

Progetto di sensibilizzazione all'inclusione sociale



AlterINmente **LAB artis** **VIAROMA105** **EMERGENCY**

PRESENTANO :

DOMENICA 3 MAGGIO A SASSARI
DALLE ORE 10:30 ALLE 20:00
PRESSO IL MUSEO G.A. SANNA

COMUNE DI SASSARI

SARDAFRICA

CULTURE MILLENARIE A CONFRONTO

L'evento, previsto per il 3 Maggio, è frutto della collaborazione tra la Cooperativa Sociale Onlus "AlterINmente" e l'Associazione Culturale LAB artis che, unendo le forze, hanno operato per promuovere e valorizzare l'integrazione in ambito culturale e sociale.

Un'iniziativa dedicata alla sensibilizzazione e alla promozione dell'inclusione nell'ottica della costruzione di una società più attenta, consapevole, preparata e aperta, che valorizzi la multiculturalità e le sue peculiarità.

Alla base della realizzazione dell'evento, la volontà di favorire il dialogo interculturale, la conoscenza e l'acquisizione di origini, vissuti, storie e valori africani, che si inseriscono nella realtà sarda, valorizzando le caratteristiche delle arti mediterranee ed in particolar modo quella locale ed africana.

L'obiettivo portante è, dunque, quello di farci promotori di attività di diffusione e sensibilizzazione con la conseguente progettazione di eventi e iniziative che valorizzino le diverse specificità, creando e favorendo momenti di incontro fra cittadini stranieri e italiani attraverso l'utilizzo dei linguaggi dell'arte.

L'arte rappresenta appunto il filo conduttore di questa prima nostra iniziativa.

Cooperativa sociale “AlterINmente”

L'esperienza maturata nell'ambito di progetti specifici di inclusione sociale a favore di categorie svantaggiate realizzati in collaborazione tra l'Università degli Studi di Sassari, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Carceri di Sassari e Alghero), il Comune di Sassari - Settore Politiche sociali e Pari Opportunità e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna è stata l'elemento propulsore per la creazione di una Cooperativa sociale di tipo B: *AlterInmente*. Il nucleo della cooperativa è formato da persone con professionalità e background diversi, ma accomunate dall'interesse per i temi dell'**inclusione sociale** e della **salvaguardia dell'ambiente**

Associazione culturale “LAB artis”

L'associazione nasce con la volontà e l'intento di promuovere le culture del bacino del Mediterraneo in tutte le loro forme ed, in particolare, sostenere il talento di artisti locali creando eventi per dar loro maggiore visibilità. L'obiettivo principale mira all'organizzazione di laboratori artistici che coinvolgano le diverse figure nella formazione e creazione di nuove opportunità di lavoro e di integrazione nel tessuto sociale. I vari laboratori assumono pertanto l'obiettivo di farsi sostenitori della salvaguardia dell'ambiente e del nostro territorio, promuovendo l'utilizzo di materiali di recupero, da quelli naturali a quelli di largo impiego, per la creazione di manufatti unici e sostenibili. Il nucleo di LAB artis è formato da persone che con diverse professionalità hanno il comune intento di valorizzare la cultura e l'arte mediterranea.

Cooperativa sociale “La Luna”

La cooperativa sociale La Luna è nata a Sassari nell'Aprile del 1997 con l'intento di realizzare un progetto di impresa cooperativa nel campo del sociale e dell'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili e alle famiglie. La cooperativa svolge il proprio lavoro attraverso la progettazione e la gestione di servizi di qualità in ambito socio-assistenziale, educativo e di animazione, attraverso l'impegno di personale altamente qualificato. Dal 1999 opera nella gestione dei centri vacanza e nel settore dell'assistenza educativa e domiciliare. Dal 2001 porta avanti un'importante esperienza nel campo del turismo sociale con la gestione della casa per ferie Vel Mari a Fertilia (SS) che dall'ottobre del 2014 ha intrapreso una nuova avventura, dedicandosi all'accoglienza dei richiedenti asilo politico o protezione internazionale provenienti dall'Africa.

Cooperativa Sociale “Ecoservice”

Da dieci anni cooperiamo nel territorio di Sassari, a Castelsardo partecipando a progetti di educazione ambientale marina, e turismo per la prima età. In collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, il Serd e il Carcere di Sassari contribuiamo da sempre ad incrementare l'inclusione sociale di persone svantaggiate nel territorio. Attualmente accogliamo rifugiati e richiedenti asilo negli edifici di "Baja Sunajola" a Lu Bagnu, Castelsardo. Ragazzi di etnie diverse convivono in una comunità organizzata che fornisce loro tutto il necessario. Oltre ai servizi di base forniamo educazione alla lingua italiana ed orientamento lavorativo nel territorio. La nostra esperienza in tale ambito è appena superiore ai 12 mesi, ma l'obbiettivo è quello di perfezionare sempre più il servizio di integrazione per migranti.

L'evento "SardAfrica" parte dal presupposto di mettere in "scena" e allestire un palco in cui i protagonisti o gli attori, nella veste di narratori, parlano apertamente della loro esperienza e come essa si collochi nel processo di integrazione. I racconti di vita reale verranno trasposti in chiave teatrale ad opera dell'attore Daniele Spanu, intervallati da letture di brani e poesie tradizionali africane.

La scena sarà allestita come una spiaggia con oggetti provenienti dal mare insieme ai resti di una barca. Il mare è infatti anello di congiunzione tra Sardegna e Africa, triste protagonista degli sventurati viaggi di profughi e di quanti cercano la salvezza sulle nostre coste, che ci restituisce carcasse di oggetti resi inservibili dalle onde ma che offrono nuove interpretazioni in chiave artistica. I legni del mare, frutto del lungo lavoro delle onde, si offrono a noi per avere un'opportunità di riscatto, ecco che dalle sapienti mani dell'artista prendono forma delle vere e proprie sculture che danno vita a personaggi ed oggetti della storia, della letteratura e creature fantastiche...

Il museo Nazionale G.A. Sanna ospiterà l'evento nel giardino antistante l'edificio e nelle sale interne, diventando così un contenitore culturale che si ricopre, contemporaneamente, di una nuova veste per la realizzazione dell'evento e della mostra di installazioni di artisti comunitari ed extracomunitari.

In rappresentanza dell'arte africana, il designer Giuseppe Flore metterà a disposizione la propria collezione "Afrodesign" di circa trenta pezzi, tra sgabelli, poggia testa, ceramiche e cesti (oggetti d'uso tradizionali dall'Africa) ed alcune immagini sull'Africa in formato 100x70 cm con la fotografia (200x150 cm) che verrà utilizzata come sfondo delle rappresentazioni teatrali, protagonista del film "Aspirante vedovo" con Luciana Litizzetto.

Tra i vari artisti locali ci saranno i ritratti sardi e africani della pittrice Silvia Muraglia, neo-vincitrice per la sezione "Ritrattismo" alla Biennale Internazionale d'arte su Facebook, curata da Giorgio Grasso; gli abiti sardafricani di Francesca Colombino di Isula Design; le sculture di legno proveniente dal mare di Paolo Banchetti, le sculture di frutta a tema sardo-africano di "Sardi alla frutta".

Nella sala convegni si proietterà il cortometraggio di Anna Destefanis sull'integrazione africana nella città di Nuoro prodotto dalla compagnia teatrale I Barbariciridicoli, le immagini di alcuni fotografi precedentemente selezionati ed aventi per tema "Fotografiamo l'integrazione africana in Sardegna", un cortometraggio di Emergency che sarà presente anche con il suo banchetto di raccolti fondi nel giardino e la mostra con l'esposizione di quattro pannelli in forex 100x70 cm.

Sarà inoltre presente un laboratorio dedicato ai bambini, in cui si insegnerà a creare oggetti e giochi con materiali di recupero per sensibilizzare sulla tematica di salvaguardia ambientale, dall'insegnamento che ci offre la stessa cultura africana che realizza manufatti d'uso comune con il recupero di oggetti diventati ormai obsoleti.

L'artista Massimo Sirelli, docente presso l'Istituto Europeo di Design di Torino (IED), insegnerà ai bambini delle scuole ed a tutti quelli che vorranno partecipare, a costruire dei piccoli Robots sardafricani con l'utilizzo di vecchi pezzi (scatole di latta o di metallo), oggetti in disuso (macchine fotografiche, lampade, vecchi cellulari) e "ferraglie arrugginite" viti e bulloni. Ciascun bambino scriverà la storia del proprio robot, assegnandogli il nome, descrivendone il carattere e la provenienza in relazione alle specifiche caratteristiche del proprio manufatto.

Improvvisazioni musicali saranno presenti in diversi momenti della giornata, con suggestioni africane e locali.

Gli eventi gastronomici correderanno il tutto, con degustazioni della cultura africana e sarda.

Eventi collaterali:

Improvvisazioni musicali;

racconti di esperienze di vita reale con messa in scena;

laboratorio per bambini (creazione giocattoli con utilizzo di materiale di recupero);

esposizione di manufatti artistici realizzati per l'evento;

realizzazione di mostre temporanee (installazioni esclusive dell'evento).

Programma della giornata:

Domenica 3 maggio (10:30-20:00)

10:30 Ingresso

Visita installazioni artistiche con presentazione degli artisti partecipanti;
proiezione immagini in loop del concorso di fotografia indetto dagli organizzatori dell'evento sui social network (sala conferenze)

11:00 workshop di riciclo creativo per bambini (realizzazione di giocattoli con materiali di recupero);

11:00 Jam session della scuola di musica Bateras Beat Sassari

12:30 presentazione dell'evento;

13:00 degustazione prodotti tipici africani;

14:00 proiezione del mediometraggio di Emergency

14:30 proiezione del documentario su integrazione

15:00 workshop di riciclo creativo per bambini (realizzazione di giocattoli con materiali di recupero);

15:00/17:00 rappresentazioni teatrali e letture con accompagnamento di suoni ambientali;

17:00/18:00 performance del Gruppo vocale Quattro+1

18:00 aperitivo musicale con Koury Ndiaye e Salimatà Diarra;

20:00 fine lavori

Saranno presenti i banchetti di Emergency, Casablanca Kebab e Sardi alla Frutta nel giardino antistante il museo.

Si prevedono ticket per le consumazioni.